

**Circolare n°:** 28/2022

**Oggetto:** Decreto Aiuti-ter – Bonus 150 euro

**Sommario:** Il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 (c.d. Decreto Aiuti-ter) introduce, quale misura a sostegno dei consumatori, una ulteriore indennità una tantum di 150 euro da riconoscere, a cura dei datori di lavoro, ai lavoratori dipendenti, con la retribuzione del mese di novembre 2022.

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

Il provvedimento contiene l'indennità di 150 euro a carico dello Stato, che verrà erogata con il mese di novembre 2022, per il tramite dei datori di lavoro, ai lavoratori dipendenti e per categorie dall'INPS specificate.

**Indice:** \_\_\_\_\_

- P.1 \_\_\_\_\_ SOGGETTI INTERESSATI
- P.2 \_\_\_\_\_ CARATTERISTICHE
- P.3 \_\_\_\_\_ MODALITA' DI EROGAZIONE
- P.4 \_\_\_\_\_ MODALITA' DI RECUPERO

**SOGGETTI INTERESSATI:** \_\_\_\_\_

Beneficiari dell'indennità una tantum di 150 euro sono i lavoratori dipendenti titolari di rapporto di lavoro:

- a tempo determinato
- indeterminato
- stagionali
- intermittenti.

L'indennità spetta anche nell'ipotesi in cui il lavoratore sia interessato da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale a carico dell'INPS.

Tra i beneficiari dell'indennità rientrano anche ulteriori soggetti rispetto ai lavoratori sopra individuati, ai quali l'INPS riconosce **direttamente** la misura:

- in alcuni casi **in via automatica** (titolari di pensione con reddito assoggettabile ad IRPEF non superiore per il 2021 a 20.000 euro, di indennità di disoccupazione NASpl,

Dis-Coll e disoccupazione agricola, lavoratori domestici già beneficiari dell'indennità una tantum di 200 euro, percettori di reddito di cittadinanza);

- in altri **previa domanda** dell'interessato (co.co.co., dottorandi e assegnisti di ricerca iscritti alla Gestione separata, lavoratori beneficiari di indennità nel 2021, ad es. per Covid-19, lavoratori autonomi, privi di partita IVA, incaricati alle vendite a domicilio).

#### CARATTERISTICHE:

---

Il **pagamento** dell'indennità **da parte dei datori** di lavoro, **in automatico**, andrà effettuato ai dipendenti che

- nel mese di **novembre 2022** abbiano un **imponibile previdenziale non eccedente** l'importo di **1.538 euro** (a differenza dell'indennità una tantum di 200 euro viene meno il requisito della fruizione, in periodi precedenti, dell'esonero contributivo dello 0,8%);
- **dichiarino** di **non** essere **titolari** di trattamenti di pensione e di reddito di cittadinanza e che il **nucleo familiare** non è destinatario del reddito di cittadinanza.

L'indennità è riconosciuta, **in via automatica**, dal **datore di lavoro**, anche ai lavoratori **stagionali**, a **tempo determinato**, **intermittenti** e iscritti al Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo (FPLS),

- laddove **in forza** nel mese di **novembre 2022**,
- subordinatamente alla **dichiarazione** attestante la non titolarità di trattamenti pensionistici e di Reddito di Cittadinanza e non anche i requisiti, riferiti al 2021, della prestazione per almeno 50 giornate e conseguente reddito non superiore a 20.000 euro.

Rispetto a tali lavoratori (stagionali, a tempo determinato, intermittenti, iscritti al FPLS) l'INPS riconoscerà l'indennità una tantum di 150 euro solo in via residuale, a domanda, qualora non l'abbiano già percepita a novembre 2022 da un datore.

L'indennità una tantum di 150 euro spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro.

Inoltre, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

**MODALITA' DI EROGAZIONE:** \_\_\_\_\_

La somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 150 euro è riconosciuta **per il tramite dei datori di lavoro**, con la retribuzione erogata nel mese di novembre 2022, **in via automatica**, *previa dichiarazione del lavoratore*.

Si tratta di una somma che aumenta direttamente il netto della busta paga al lavoratore.

**MODALITA' DI RECUPERO:** \_\_\_\_\_

Nel mese di novembre 2022 il credito maturato per effetto dell'erogazione dell'indennità sarà compensato dai datori di lavoro attraverso la denuncia UniEmens, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Inps. Per il datore di lavoro, perciò, non è un costo ma una "partita di giro".

Alleghiamo la dichiarazione sostitutiva di certificazione da consegnare ai dipendenti per la corretta gestione dell'importo da inserire con il cedolino di novembre e da far pervenire allo studio debitamente compilata e firmata entro e non oltre il 23.11.2022.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti.*

**Studio Brunello STP SRL**  
**Dott.ssa Martina Dalla Pria**